

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
F.to:MONGE Mario

Il Segretario Comunale
F.to:BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

La presente deliberazione è stata comunicata in data 20-dic-2013 (data pubblicazione) ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall’art.125 del D.Lgs.267/2000.

UFFICIO TECNICO
Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☐

UFFICIO AMMINISTRATIVO
Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☐

UFFICIO RAGIONERIA
Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☐
Regolarità Contabile ☐
Copertura Finanziaria ☐

UFFICIO PERSONALE
Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☒
F.to: BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Segretario comunale – su conforme dichiarazione del messo comunale – che una copia/estratto del presente verbale è stata pubblicata in data 20/12/2013 all’Albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs 267/2000

Torre San Giorgio, 20.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA’
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E’ DIVENUTA ESECUTIVA IL 26.11.2013

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma, art. 134 D.Lgs. 267/2000);
☒ Immediatamente eseguibile (4° comma, art. 134 D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

Copia/estratto conforme all'originale per uso amministrativo
Torre San Giorgio, lì 20.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:
- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- al Presidente della Repubblica entro 120 dalla pubblicazione.



COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO
Provincia di Cuneo

Copia
/Estratto

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79

OGGETTO:
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE . APPROVAZIONE.

L’anno duemilatredici addì ventisei del mese di novembre alle ore ventidue e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Presenze
1. MONGE Mario - Sindaco	Presente
2.ALBERTENGO Massimo - Vice Sindaco	Presente
3.CRAVERO Paolo - Assessore	Presente
4. ALBERTENGO Livio - Assessore	Presente
5. ARNOLFO Daniele Giorgio - Assessore	Presente
	Totale Presenti: 5 Totale Assenti: 0

Assiste all’adunanza il Segretario Comunale Signora BACCHETTA Dott. Carmelo Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la D.G.C. n. 19 del 13.02.2003 con quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione e controllo;

Rilevata la necessità di rivisitare la disposizioni del citato Regolamento, sostituendolo con nuove disposizioni e ciò alla luce:

- del nuovo sistema dei controlli interni – di regolarità amministrativa e contabile, di gestione, strategico, degli equilibri finanziari e della qualità dei servizi - completamente ridisegnato dal d. lgs. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012;
- della nuova disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nell'ambito dei quali assume un particolare rilievo anche l'organo di valutazione delle performance;
- del nuovo Codice di comportamento, approvato con D.P.R. 62/2013 e previsioni specifiche contenute nel Codice di Comportamento adottato dall'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nell'ambito del quale il nucleo di valutazione esprime parere obbligatorio.

Considerato altresì necessario disciplinare con un'organica raccolta di norme:

- i criteri per la valutazione della performance;
- i provvedimenti consequenziali alla valutazione;
- le nuove funzioni del Nucleo di valutazione alla luce delle disposizioni richiamate di cui al D.Lgs. 174/2012, in materia di controlli e al D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicità, trasparenza ed in particolare le seguenti :
 - verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance e valuta l'adeguatezza dei relativi indicatori, ai sensi del D.Lgs 33/2013;
 - misura, sulla base di informazioni e dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, il livello di trasparenza raggiunto rispetto a quello previsto e, così, procedere alla valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati, ai sensi del D.Lgs 33/2013;
 - svolge gli accertamenti tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Visto il Regolamento del sistema dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 06.03.2013 con il quale sono state disciplinate le sopra menzionate forme di controllo;

Richiamati :

- il D.Lgs. 150/2009, attuativo della Legge delega 15/2009, che ha introdotto nell'ordinamento, in maniera organica, un sistema di valutazione e monitoraggio della performance organizzativa dell'ente in generale ed individuale;
- gli artt. 26, 31 3 74 del citato decreto che hanno stabilito i principi cui gli enti locali devono adeguarsi mediante l'aggiornamento dei propri regolamenti di organizzazione

- la deliberazione della Civit n. 121/2010 nella quale è stato affermato l'inapplicabilità dell'art. 14 alle autonomie locali, rimettendo ai singoli enti la facoltà di sostituire il nucleo di valutazione con l'Organismo indipendente di valutazione;
- il parere 30 maggio 2011, n. 325, la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia ha chiarito definitivamente che l'articolo 14 del d.lgs. n. 150/2009 non è operante per gli enti locali; la magistratura contabile ha evidenziato come, ai sensi dell'articolo 16 della riforma Brunetta, risulti di immediata e diretta applicazione all'ordinamento locale solo l'articolo 11, commi 1 e 3; sono, invece, disposizioni di principio, alle quali gli ordinamenti di comuni e province debbono essere adeguati, quelle contenute negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1; il parere osserva, dunque, che il d.lgs. n. 150/2009 non prevede alcun obbligo a carico degli enti locali di applicare, nemmeno per via di principio, l'articolo 14, che disciplina appunto gli Organismi Indipendenti di Valutazione; simmetricamente, allora, gli enti locali possono del tutto legittimamente continuare ad avvalersi dei Nuclei di valutazione precedentemente istituiti e nella composizione fissata dai regolamenti interni, per effettuare le operazioni di programmazione e valutazione dell'attività gestionale;
- la deliberazione della Civit n. 12/2013, la quale ha stabilito: "Ai sensi della delibera n. 23/2012, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;
- le Linee guida dell'ANCI in materia di concreta applicazione del d. lgs. n. 150/2009, nella quale si afferma, nel paragrafo 6), che "Per espressa previsione dell'art. 16 del decreto, non trovano diretta applicazione presso le autonomie locali le disposizioni di dettaglio recate dall'art. 14.";

RILEVATO pertanto che la sostituzione del Nucleo di Valutazione con l'OIV non è obbligatoria per gli enti locali e ritenuto di confermare l'istituzione del Nucleo di Valutazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare un apposito regolamento che disciplini il funzionamento del Nucleo di valutazione e più compiutamente le sue competenze, i requisiti per la nomina e la durata del relativo incarico nonché le modalità di funzionamento; e, quindi, di ritenere non più efficaci, dalla data di entrata in vigore del nuovo predetto regolamento, il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione e controllo con deliberazione G.C. n. 19 del 13.02.2003;

Considerato, quindi, opportuno disciplinare il funzionamento del Nucleo di valutazione della performance che, in maniera più incisiva, collabori con gli organi di governo e di gestione nonché con gli altri organi di controllo interno e di revisione dei conti al fine di contribuire al miglioramento della qualità dell'attività e dei risultati di questa civica amministrazione;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Rilevata l'urgenza di provvedere in merito onde procedere alla nomina del nuovo Nucleo di valutazione e, quindi, di consentire allo stesso di attivarsi, approvando nuova normativa regolamentare;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Segretario Comunale, Responsabile del Servizio;

Dato atto che per la presente deliberazione non è stato rilasciato alcun parere di regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto la medesima non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

DELIBERA

- di approvare il “Regolamento sul funzionamento del Nucleo di valutazione”, costituito da 11 articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; di dare atto che dall'entrata in vigore del nuovo “Regolamento sul Funzionamento del Nucleo di Valutazione” cesseranno l'efficacia e l'applicabilità delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione e controllo approvato con D.G.C. n. 1972003 ed ogni altra norma regolamentare non compatibile con le disposizioni del presente regolamento;
- di trasmettere copia del presente Regolamento alle RSU e alle OO.SS locali per quanto di loro competenza;
- di pubblicare il presente Regolamento nel sito comunale - Sezione Amministrazione Trasparente;
- di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n.267/2000.